

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI LOMBARDIA - GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Sindaco del Comune di Malnate Irene Bellifemine
Al Presidente del Consiglio del Comune di Malnate Dott. Giacomo Sansone
e.p.c Ai sigg Assessori e ai sigg. Consiglieri c/o Consiglio Comunale di Malnate

OGGETTO: MOZIONE PACE

La crisi Ucraina di queste ore, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa.

Il passato è pieno di guerre che hanno destabilizzato il mondo e proprio per questo la nostra Costituzione, attraverso l'art.11 ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

È necessario che la Comunità internazionale e la politica Italiana concordemente predispongano una linea politica, diplomatica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporta la guerra in Ucraina. Una vera pace è possibile passando per una diplomazia europea che si faccia mediatrice di pace e non blocco di guerra.

Diffidiamo di chi dice di agire per la giustizia e la pace e lo fa armando le vittime e alimentando uno scontro sociale, politico, economico ed energetico fino a quello nucleare.

Non è contribuendo all'industria della guerra e versando il sangue di innocenti, vinti e vincitori che si fanno le azioni di pace. Per spegnere un incendio si usa una coperta e non la benzina. La coperta infatti priva il fuoco dell'ossigeno, che così non è più in grado di bruciare.

La diplomazia europea ed italiana devono servire il popolo, perseguendo la pace e il benessere economico ai tavoli delle trattative e non fallire portando l'umanità ad un tragico destino.

La guerra è il primo dei mali e le nostre mani non possono sporcarsi di sangue.

CHIEDIAMO CHE IL GOVERNO ITALIANO SI IMPEGNI:

- a condannare con ogni misura ed in ogni sede internazionale lo scontro militare come forma di risoluzione del conflitto ucraino;
- a richiedere che l'Europa e gli Stati membri coordinino un intervento umanitario che invii aiuti, risorse alimentari e medicinali e promuova l'accoglienza dei profughi a seguito della guerra;
- a richiedere un intervento europeo volto alla creazione di un fondo per introdurre meccanismi economici di compensazione per riequilibrare i danni che le singole nazioni europee subiranno per via delle sanzioni boomerang imposte alla Russia;
- a creare una cabina di regia nella quale coinvolgere una rappresentanza delle aziende energivore e le governance dei colossi energetici (es ENI – ENEL) per valutare soluzioni e proposte utili ad arginare i catastrofici effetti economici che si determineranno per via della crisi di approvvigionamento energetico;
- a garantire tempestivamente lo stato di rifugiati ai cittadini ucraini che ne facciano richiesta;
- ad implementare politiche sociali/economiche che favoriscano la messa a disposizione del patrimonio immobiliare di cui il popolo italiano dispone per ospitare i rifugiati

IMPEGNA IL CC con votazioni distinte

- a inoltrare queste richieste al governo
- a dichiarare la propria posizione contro ogni guerra a maggior ragione a questa

Malnate 02 marzo 2022

Per Lega Malnate i consiglieri: Daniela Gulino
Stefano Negro,
Paola Cassina,
Greta Regazzoni,
Roberto Vanzo,

Per FdI il consigliere: Sandro Damiani